

Il lago punta sui giovani «Serve uno sguardo fresco»

IL CONFRONTO Albergatori e Its insieme per rendere il Garda sempre più sostenibile e luogo d'attrazione per i ragazzi e la loro formazione. Slowerona: «La sostenibilità driver imprescindibile per la scelta della vacanza»

EMANUELE ZANINI
economia@larena.it

Un lago di Garda sempre più sostenibile e più luogo d'attrazione per i giovani e la loro formazione. Sono questi due elementi che potranno determinare il futuro dell'area gardesana e dei territori circostanti. Due focus strategici che sono stati al centro di una tavola rotonda dedicata proprio al Benàco come destinazione turistica, intitolata «Un lago di Garda sostenibile e per i giovani: una delle mete più amate d'Europa verso il futuro».

L'evento

All'evento - organizzato all'interno di Hospitality, fiera internazionale dedicata all'hotellerie e alla ristorazione che si è tenuta a Riva del Garda, e moderato da Francesco Zeitler, presidente del Comitato Giovani Albergatori Garda Veneto e rappresentante della Regione Veneto nel Comitato Nazionale Giovani Federalberghi - hanno partecipato tra gli altri Andrea Serra, direttore del Comitato Nazionale Giovani Albergatori Federalberghi e parte del servizio sindacale dell'associazione nazionale; Carlotta Ghinato, fondatrice e presidentessa di Slowerona; Enrica Scopel, direttrice di Fondazione **Its Turismo Veneto**. All'incontro è intervenuto anche Paolo Borchia, eurodeputato e coordinatore della Commissione Industria, Ricerca ed Energia e componente della Commissione per i Trasporti e il Turismo.

Il volano della formazione

Il convegno è stato un momento di confronto con alcu-

ni esperti del settore turistico e formativo, durante il quale sono stati toccati temi direttamente connessi alle giovani generazioni: è stato posto l'accento sull'importanza della formazione, elemento sempre più fondamentale per migliorare il settore ricettivo di una destinazione, ma soprattutto per far capire ai ragazzi quanto sia importate il valore umano per migliorare l'incoming sul territorio gardesano. L'interesse su queste tematiche è stato testimoniato anche dal pubblico formato in particolare da molti giovani studenti che hanno puntato su questo settore per la loro scelta professionale, tra cui le classi di Its Fondazione Turismo Veneto e dell'istituto tecnico commerciale statale Einaudi Gramsci di Padova.

Enrica Scopel di Fondazione **Its Turismo Veneto** ha sottolineato come «la formazione sia un volano fondamentale nello sviluppo dei territori. Attraverso le nuove competenze che consegna ai giovani, può portare nelle aziende innovazione e uno sguardo fresco, rivolto al futuro. In particolare, con Federalberghi Garda Veneto stiamo lavorando al progetto di portare direttamente in aula gli imprenditori di questo settore per una giornata di interlocuzione e scambio diretto con chi il turismo lo fa e lo vive ogni giorno».

Attrarre competenze

Nel corso dell'evento è stato analizzato un altro tema centrale per il territorio gardesano e il suo futuro: come attrarre e trattenere le risorse umane nel settore turistico, puntando alle giovani generazioni con percorsi mirati di orientamento.

A tal proposito Andrea Serra di Federalberghi ha pre-

sentato il progetto realizzato dalla stessa federazione nazionale degli albergatori, in collaborazione proprio con i giovani che operano nel settore alberghiero: sono state realizzate 11 interviste ad altrettante diverse figure che raccontano la loro professione dimostrando che si tratta di un ambito nel quale si può fare carriera. «Da commis (aiuto cuoco, ndr) si può diventare maître, da capo ricevitore si può ambire a diventare direttore d'hotel. Attraverso le loro testimonianze gli intervistati raccontano la passione del settore probabilmente più bello nel quale una persona possa lavorare in Italia. Questa è la grande sfida che ci attende nei prossimi anni: formare in maniera adeguata le risorse umane e farle innamorare di questo mondo», ha affermato Serra.

La leva della sostenibilità

Un'altra tematica che si è affrontata durante l'incontro in fiera è stata quella della sostenibilità e di ciò che i turisti stranieri si aspettano quando vengono a soggiornare sul lago e la necessità di creare sempre nuovi motivi per stimolare i clienti a ritornare e magari ad allungare i tempi di permanenza.

Carlotta Ghinato di Slowerona, nello specifico, ha ricordato che il turismo esperienziale è «sinonimo di tradizione e valorizzazione del territorio e delle identità locali e nell'ultimo anno ha vi-

sto un trend in crescita, con un aumento del 18 per cento rispetto al 2022. La sostenibilità infatti rappresenta sempre di più driver per la scelta della propria vacanza e del proprio tempo libero e ciò presuppone un'educazione e la sensibilizzazione verso questo tema sia del turista che degli operatori che operano in questo settore», ha specificato la fondatrice di Slowerona. «Pertanto diventare sempre più strategico fare rete, comunicare e sensibilizzare l'opinione pubblica su questi argomenti così determinanti per l'accoglienza».

Su tali focus emersi durante la giornata di lavori e incentrati sul futuro del Garda è intervenuto anche l'eurodeputato Paolo Borchia. Il rappresentante del Parlamento europeo, stimolato da Zeitler, ha ricordato anche l'importanza della sinergia che intercorre sempre più fra turismo e settore agroalimentare, ma pure della sostenibilità, «che non è una moda passeggera ma ormai una necessità a cui il settore turistico e non solo deve adeguarsi. È necessario mettere a disposizione dei turisti un paniere di prodotti che esprimano le eccellenze che i vari territori, a partire da quello gardesano, hanno a disposizione». Borchia ha toccato anche altri aspetti legati alla sostenibilità, «che significa anche adeguarsi alle mutate tendenze della mobilità, sempre più rivolta all'elettri-



co».

Per chiudere il cerchio Borchia, commentando l'evento organizzato, ha confessato di «aver percepito molto interesse e uno spirito propositivo: quali migliori auspici per iniziare al meglio la prossima stagione turistica?», si è domandato l'eurodeputato, ormai a poche settimane dall'avvio della stagione che partirà con la Pasqua.

«Da Riva del Garda è arrivato uno dei migliori auspici per un buonissimo inizio», ha concluso, lanciando un

messaggio alle giovani generazioni: «Ai ragazzi che stanno formandosi in questo settore dico che non si finisce mai di studiare e di migliorarsi: proseguire, per quanto a volte sembri difficile, è uno sforzo che verrà sempre ben ripagato. I sacrifici che in certe occasioni si dovranno fare ne varranno la pena. I riscontri arriveranno. E in tale contesto, specialmente nel settore turistico, il capitale umano a mio avviso può davvero fare la differenza per una destinazione».

Approcci
Necessario puntare anche sul turismo esperienziale, è sinonimo di tradizione e valorizzazione del territorio e delle identità locali



**Vacanze
green**
Crescono i
turisti che
chiedono
esperienze
tra la natura,
magari
associate
allo sport

